

## RAPPORTO

della Commissione della Legislazione  
sul messaggio 30 aprile 1954 concernente la modificazione  
dell'art. 12 lett. f) della legge 6 maggio 1915 per la istituzione  
della Banca dello Stato del Cantone Ticino

(del 28 ottobre 1954)

Il Consiglio di Stato, nel suo messaggio diretto al Gran Consiglio, espone prevalentemente delle considerazioni d'ordine generale attinenti l'assetto finanziario, amministrativo ed organizzativo della Banca dello Stato, che non hanno una diretta relazione con la modificazione legislativa proposta.

A diverse riprese, in sede di Gran Consiglio, si era auspicato l'abbandono del formalismo, ritenuto eccessivo, al quale si ispiravano i regolamenti della Banca ed una pratica rigida che urtava contro nuove realtà economiche. Nel messaggio si pone in evidenza quanto è stato fatto in questi ultimi anni per semplificare le pratiche bancarie e per agevolare il credito, compatibilmente con i principi di sicurezza che devono reggere la vita dell'istituto.

Il semplice esame della prevista modificazione non ci costringe ad esprimere, per questi problemi di vasta portata, un giudizio che implicherebbe una più diligente e profonda trattazione della materia. L'art. 12 della legge per la istituzione della Banca dello Stato del Cantone Ticino, del 6 maggio 1915, prevede alla lettera f) quale attività della Banca, anche le operazioni di: « anticipazione ai Comuni ed alle corporazioni pubbliche del Cantone ». Questa enunciazione, avente carattere restrittivo, più non risponde alle esigenze economiche del Cantone, nell'importante settore delle partecipazioni, statali o comunali, ad enti o società che perseguono scopi di pubblico interesse, e trascura un campo di attività di certa convenienza finanziaria per l'istituto. La sicurezza di queste operazioni è già preventivamente tutelata dalle cautele e modalità imposte dalla legge, tanto allo Stato quanto ai Comuni, per il compimento della richiesta partecipazione finanziaria effettiva.

La Commissione della Legislazione aderisce alle considerazioni contenute nel messaggio governativo e propone l'approvazione della modificazione attenendosi al testo elaborato dal Consiglio di Stato.

*Per la Commissione della Legislazione :*

A. Stefani, relatore

Agostoni — Bernasconi — Borella F.,  
con riserva — Censi — Maderni —  
Masina — Pellegrini P. — Perucchini

---